



COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

DEL 12/05/2010

OGGETTO: D. LGS. 12/04/2006 N. 163, ART. 128 – L.R. 07/08/2007, N. 5 – D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 09 GIUGNO 2005 – ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2010/2012 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PER IL 2010

L'anno **duemiladieci** addì **dodici** del mese di **maggio** alle ore **15.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramata dal Presidente del Consiglio in data **07/05/2010** prot. **6089**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta Elisabetta Montagna nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		presente	assente			presente	assente
1	CORONA Antonella	X		10	PINNA Elisa	X	
2	ARGIOLU Andrea	X		11	PINNA Saverio	X	
3	CORONA Andrea	X		12	PUDDU Angelo	X	
4	CORONA Fabio	X		13	PUSCEDDU Egidio	X	
5	DEIANA Efisio		X	14	SANNA Antonio	X	
6	FADDA Mario		X	15	SERRA Agostino	X	
7	GHIRONI Sebastiano		X	16	SERRA Giovanna Maria		X
8	MONTAGNA Elisabetta	X		17	USALA Antonina		X
9	PEDITTI Pasquale	X		Totale		12	5

Partecipa la **Dr.ssa Maura Biggio** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento posto al primo punto dell'o.d.g. e di seguito dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Saverio Pinna chiede che venga convocata una conferenza dei capigruppo. Motiva tale richiesta con l'esigenza che il Consiglio Comunale venga rinviato perché l'ordine del giorno prevedeva per la data odierna una seduta di consiglio ordinaria mentre dalla data in cui ha ricevuto la convocazione sono trascorsi solo tre giorni. Chiede, perciò, un incontro con i capi gruppo per concordare insieme qualcosa di produttivo, anche perché osserva che risultano presenti pochi consiglieri e presume, perciò, che qualcosa non sia andata bene.

Il Presidente precisa che la convocazione del Consiglio era stata prevista come "ordinaria", fin dal 07/05/2010 e che i punti contenuti nell'ordine del giorno, ad esclusione dell'ultimo che riguardava l'approvazione del bilancio, possono essere esaminati anche in una seduta "straordinaria". Da ciò deriva che oggi si possono validamente discutere come riunione "straordinaria" del Consiglio tutti i punti indicati senza che sussista la necessità di rinvio del Consiglio, ad eccezione dell'ultimo che, proprio per questo, risulta cancellato.

Il Consigliere Pinna Saverio ribadisce la proposta di una conferenza a cui partecipino il Presidente del Consiglio, i capi gruppo di maggioranza, i capi gruppo di minoranza oltre al Sindaco.

A questo punto la seduta viene sospesa per 5 minuti alle ore 15.25.

Alle ore 16.20 i lavori vengono ripresi.

Il Presidente precisa che la convocazione già prevista come ordinaria deve essere considerata come straordinaria per i punti indicati nell'ordine del giorno, con la conseguenza che sono adeguati i tre giorni dalla notifica, anche in considerazione del fatto che la convocazione per mercoledì 12 era stata comunicata verbalmente ai capigruppo fin da venerdì 7 maggio e quindi nel rispetto dei tempi.

Ribadisce che la causa della tardiva notifica dell'ordine del giorno disposta in data 07/05/2010 è imputabile agli uffici, si può perciò procedere validamente all'esame di tutti i punti riportati nell'ordine del giorno con la sola esclusione dell'esame del bilancio di previsione, punto per il quale sono richiesti precisi termini dalla legge.

Il Consigliere Sanna osserva come sia passata più di un'ora dall'apertura dei lavori del Consiglio. Fa presente che ciò che, nel caso specifico, differenzi dalle chiacchiere in piazza sia la forma scritta e cioè l'avviso di convocazione per un consiglio convocato in seduta ordinaria che gli è stato recapitato solo lunedì 10 e che conteneva una correzione, cioè, riportava il punto relativo alla approvazione del bilancio sbarrato e senza alcuna sigla, sulla correzione medesima. Ritiene perciò che la convocazione sia viziata e non valida. Fa poi presente che in quanto dipendente pubblico per partecipare alle riunioni del Consiglio deve tempestivamente avvisare il proprio datore di lavoro esibendo una convocazione del Consiglio in seduta ordinaria (da notificare 5 giorni prima). Ritiene perciò la convocazione del Consiglio suscettibile di ricorso. Informa poi di essere venuto a conoscenza della richiesta presentata da alcuni consiglieri della minoranza tendente ad ottenere un rinvio della riunione del Consiglio, punto su cui ci si sarebbe potuti consultare per trovare una soluzione. Ribadisce quanto già detto, ovvero che l'avviso di convocazione del consigliere sia viziato con le conseguenti ripercussioni sugli atti che verranno adottati. Chiede perciò al Segretario Comunale se ritiene legittima la convocazione del Consiglio per i tempi e per la forma affinché venga messa a verbale come sua dichiarazione.

Il Consigliere Pinna ribadisce come sia stata chiesta una conferenza dei capigruppo proprio per cercare di dirimere le problematiche ed arrivare ad una soluzione tutti insieme. È rammaricato, in primo luogo per il fatto che il documento prodotto dai colleghi della minoranza non sia stato coinvolto il suo gruppo, anche se lo stesso è stato firmato da qualcuno del proprio gruppo che ha comunque la libertà di agire come ritiene meglio. Condivide del documento la sostanza ma non il metodo, perché ritiene che questo Consiglio Comunale è illegittimo dal momento che una convocazione che ha come dicitura ordinaria diventi straordinaria. Eccepisce come l'avviso contenga delle cancellature che non sa da chi siano state fatte, e chiede al Segretario Comunale che si esprima sulla legittimità del documento, senza operare alcuna interpretazione, perché, se è illegittimo come ritiene, diventerà di conseguenza illegittimo questo Consiglio Comunale. Pertanto, poiché è chiamato ad adottare degli atti che a suo avviso sono illegittimi, sarà costretto, in autotutela, ad abbandonare l'aula, perché non vorrebbe dover rispondere anche ai datori di lavoro che pagano le giornate di chi ha partecipato ad un Consiglio illegittimo. Consiglia quindi, a chi vuole andare avanti, di avere il buonsenso di capire che quando qualcosa non è totalmente corretto non conviene operare,

anche perché alla fine non cambierà niente per l'Ente se non viene approvato il bilancio e perché si tratta di una forzatura. Si deve avere la consapevolezza che talvolta si debba comunque ascoltare la minoranza, e tenere presente che se qualcuno chiede qualcosa gli si deve dare la possibilità di esprimersi. Ribadisce quindi la propria richiesta che venga messa a verbale la dichiarazione del Segretario Comunale se sia legittima o meno la convocazione del Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale dichiara che a suo avviso la convocazione del consiglio Comunale è da ritenersi legittima.

A questo punto il Consigliere Sanna Antonio esce dall'aula.

Presenti 11 – assenti 6;

L'assessore Pasquale Pedditzi prende atto della dichiarazione del Segretario Comunale. Riferisce che ha visto la richiesta dei consiglieri e che anche lui oggi si sarebbe voluto confrontare con l'opposizione, ma ci tiene a precisare che quelli portati all'attenzione del Consiglio sono tutti atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione e non si stanno facendo scelte politiche che condizionano il futuro della comunità. In passato questi atti si portavano all'attenzione del Consiglio con largo anticipo.

Il Consigliere Saverio Pinna afferma che oggi si respira un'aria particolare anche perché si è in campagna elettorale e lui, come altri sono candidati, tuttavia ritiene che oggi il Consiglio Comunale abbia perso l'opportunità di far dire a qualcuno che non c'è ed ha presentato un documento di far dire quello che aveva da dire. Quindi afferma che lui avrebbe dato loro modo di esprimersi dando i cinque giorni con una riconvocazione del Consiglio.

A questo punto il Consigliere Pinna esce dall'aula.

Il Consigliere Argioli si dice rattristato per la scena che gli si è presentata. È presente nonostante non si senta bene. È veramente dispiaciuto di andare ad approvare in questa situazione uno dei documenti più importante per l'Ente.

Presenti 10 – assenti 7;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 128, comma 11, del D. Lgs. 12-04-2006 n. 163 , e successive modificazioni e integrazioni (Codice dei Contratti Pubblici), e l'articolo 5 della L.R. 07-08-2007 n. 5, nel quale si dispone che gli Enti Pubblici , tra cui gli Enti Locali, sono tenuti a predisporre ed approvare il Programma Triennale dei LL.PP. corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto Ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 09 giugno 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 giugno 2005, recante "Procedura e schemi tipo per la redazione del Programma Triennale , dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici , con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

VISTO l'Art. 128, commi 1/11 del Codice dei Contratti Pubblici , di cui il D. Lgs. N. 163 del 12-04-2006, e l'Art. 5 della L.R. 07-08-2007, n. 5, recanti disposizioni in materia di Programmazione dei Lavori Pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra citate, con Delibera della Giunta Comunale n. 151 del 25-11-2009, si è proceduto all'adozione dello schema di Programma Triennale per il periodo 2010/2012 e dell'Elenco Annuale dei Lavori di competenza 2010 di questo Ente, redatti dal Responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale , sulla base delle esigenze proprie della collettività e dell'Amministrazione in relazione alle disponibilità finanziarie;
- i suddetti schemi sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 22 giugno 2004, ed ai sensi dell'Art. 128, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., all'Albo Pretorio di questa Amministrazione procedente per 60 giorni, a partire dal 01-12-2009, ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni o proposte di modifica;
- nei termini previsti non risultano pervenute osservazioni o proposte di modifica al Programma Triennale o all'Elenco Annuale dei Lavori;

- successive Delibere di Giunta Comunale n. 12 del 16-02-2010, n. 26 del 30-03-2010 e n. 31 del 09-04-2010, sono state approvate Variazioni del Programma dei LL.PP. 2010/2012 già adottato con la Delibera di Giunta n. 151 del 25-11-2009, nonché aggiornato l'Elenco Annuale dei Lavori di competenza anno 2010;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dal comma 1 e dal comma 6 dell'Art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006, devono essere previamente approvati gli studi di fattibilità dei lavori inclusi nell'Elenco Annuale di importo compreso tra i 100.000 Euro e 1.000.000 di Euro;

PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'Art. 128, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto obbligo per le Amministrazioni Comunali di approvare i documenti relativi al Programma Triennale dei LL.PP. ed all'Elenco Annuale dei lavori, di singolo importo superiore a 100.000 Euro, unitamente agli eventuali aggiornamenti, contestualmente al Bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante;
- lo schema, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone di n. 4 schede (n. 1, 2, 2 bis e 3) richieste dal su citato D.M. 22 giugno 2004;
- lo stesso schema è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa amministrazione, forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma Triennale 2009/2011;

PRESO ATTO, altresì, che è stato predisposto l'Elenco dei lavori di importo inferiore a 100.000 Euro, da approvare contestualmente al Programma Triennale dei LL.PP.;

RICHIAMATI:

- Il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei Contratti Pubblici;
- La Legge Regionale 07 agosto 2007, n. 5;
- Il D.M. del Ministero dei LL.PP. 21 giugno 2000;
- Il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005;
- Il D.P.R. 554/1999;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Tecnico come sopra riportata;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

UDITA:

- l'illustrazione della presente proposta di deliberazione da parte dell'Assessore ai Lavori Pubblici Pina Elisa
- la discussione come sopra riportata;

Con votazione palese dal seguente esito: Consiglieri presenti n. 10 assenti n. 7, astenuti n. 0, Votanti n. 10, favorevoli n. 10

UNANIME DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI APPROVARE, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, gli schemi del "Programma Triennale dei LL.PP. per il triennio 2010/2012 e l'Elenco Annuale dei Lavori da realizzare nell'anno 2010, che si compone di n. 4 schede (n. 1, 2, 2 bis e 3) richieste dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005, allegate sotto la lett. A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE, altresì, l'elenco dei lavori pubblici di importo inferiore a 100.000 Euro, allegato sotto la lett. B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI ALLEGARE la presente deliberazione alla Delibera di approvazione del Bilancio di previsione per la sua definitiva approvazione unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2010 e del Bilancio triennale 2010/2012;

DI DEMANDARE ai competenti Uffici l'adozione e la predisposizioni degli ulteriori provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia di Programmazione dei Lavori Pubblici.

Allegati :

- schema Programma LL.PP. 2010 / 2012 , composto da n. 4 schede (n. 1, 2, 2 bis e 3) richieste dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005 – sub. All. lett. A);
- elenco dei lavori pubblici di importo inferiore a 100.000 Euro – sub. All. lett. B).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Elisabetta Montagna

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maura Biggio

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso il parere al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 06/05/2010 Il Responsabile del Procedimento F.to Mauro Etzi	Il Responsabile del Servizio Tecnico F.to Andrea Masala
---	---	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 07/05/2010	Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Maura Biggio
---	--	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **01/06/2010** all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (n. 33 del registro) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. 7111 del 01/06/2010)

Maracalagonis, li 01/06/2010

Il Segretario Comunale
F.to Maura Biggio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. _____ del _____

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Maracalagonis, li _____

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, rilasciata per uso d'ufficio e Amministrativo

Maracalagonis, li _____

L'impiegato incaricato

